



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 201 DEL 05/12/2017

OGGETTO

ART.15 LEGGE N.241/90 E S.M. - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO FRA IL COMUNE DI BAISO, LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'INDAGINE CONOSCITIVA "I PERCORSI MINERARI DELLE ARGILLE DI BAISO"

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il territorio del Comune di Baiso (RE) ha costituito un'area importante per l'approvvigionamento delle argille che, a partire dalla metà del secolo scorso, sono state alla base della nascita e dello sviluppo del polo ceramico di Sassuolo-Scandiano; questo trend, positivo fino alla fine degli anni ottanta, si è poi interrotto quando nuove tipologie produttive (ceramiche a pasta bianca) hanno determinato un consistente cambiamento sulla scelta delle materie prime utilizzate, rendendo le argille del nostro Appennino tecnicamente non più idonee al ciclo produttivo ceramico;
- allo stato attuale il territorio comunale è quindi contraddistinto dalla presenza di aree di attività estrattiva pregressa; peraltro alcune di queste aree sono situate in luoghi di notevole pregio ambientale e paesaggistico ed hanno assunto a seguito dell'abbandono un aspetto suggestivo, con estesi affioramenti di argille policrome. D'altra parte, in alcuni dei siti estrattivi, l'abbandono ha determinato situazioni a rischio per l'innescarsi di processi di dissesto idrogeologico che necessitano quindi di essere attentamente monitorati;
- per il Comune di Baiso il tema delle ex cave di argilla rappresenta quindi una problematica che deve essere affrontata in modo organico, definendo una strategia di intervento che consenta, potenzialmente, di trasformare una situazione di degrado in una nuova opportunità attraverso una valorizzazione socio-ambientale;
- in relazione a tale obiettivo, il Comune di Baiso ha elaborato quindi un'ipotesi di recupero e riutilizzo, che coinvolge un'ampia porzione del territorio, caratterizzato dalla presenza di due aree di ex cava e di suggestive aree calanchive, instaurate sulla formazione delle Argille Varicolori, che possono essere percepite come un paesaggio compiuto;

Preso atto che:

- il Comune di Baiso ha presentato alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Reggio Emilia, con nota Prot. n. 1930 del 19 aprile 2017, agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale (PG/2017/8916 del 19/04/2017), una proposta di indagine conoscitiva multidisciplinare del patrimonio ambientale a supporto della realizzazione del progetto "I percorsi minerari delle Argille di Baiso, per uno sviluppo turistico-sportivo-naturalistico del territorio", comprensiva della ripartizione temporale dell'attività e delle risorse, per un costo totale di € 56.000,00 ed una contestuale richiesta di finanziamento quantificata in € 5.000,00 per la Provincia;
- l'obiettivo dell'indagine conoscitiva è individuare ed analizzare le emergenze e le criticità territoriali presenti nel Comune di Baiso, con particolare attenzione al tema delle ex cave di argilla e realizzare un Master Plan, che sarà la base per una proposta di sviluppo turistico-naturalistico del territorio, attraverso l'individuazione di

una rete di percorsi naturalistici, punti di interesse e itinerari tematici (geologici, paleontologici e botanico-faunistici), mettendo in campo anche azioni per contrastare il dissesto idrogeologico;

- l'indagine sopra citata riguarderà aspetti geologici, geomorfologici, paleontologici, botanico-faunistici e paesaggistico-ambientali e si svilupperà come segue e meglio articolato nell'art. 2 dello schema di Accordo allegato al presente decreto:
 - a) Ricerca bibliografica per quanto riguarda le emergenze geo-ambientali, botaniche, storico-culturale, flora e fauna;
 - b) Analisi degli aspetti geologici, mineralogici dell'area;
 - c) Analisi degli aspetti geomorfologici: principali forme, depositi e processi presenti;
 - d) Analisi degli aspetti floristici e faunistici;
 - e) Analisi delle aree pregresse da attività estrattiva;
 - f) Analisi paesaggistica;
 - g) Studio paleontologico;
 - h) Analisi delle criticità per ogni componente ambientale;
 - i) Analisi delle emergenze: individuazione dei principali siti del patrimonio geologico e del paesaggio geologico;
 - j) Ipotesi preliminare di percorsi;
 - k) Verifica della disponibilità dei terreni;
 - l) Studio preliminare per la realizzazione di un percorso didattico-divulgativo paleontologico all'interno di una sede espositiva;
 - m) Rilevamenti di dettaglio per tutti gli aspetti d'interesse ambientale;
 - n) Definizione dettagliata della sentieristica e dei percorsi presente e/o in progetto nella zona;
 - o) Schede di intervento per la sentieristica;
 - p) Pianificazione e programmazione degli interventi necessari per il mantenimento nel tempo dei percorsi;
 - q) Archiviazione dei dati raccolti in un sistema informativo territoriale;
 - r) Documentazione fotografica;
 - s) Informazione e partecipazione con la cittadinanza;
 - t) Master Plan;
 - u) Relazione complessiva delle analisi svolte con la valutazione della fattibilità delle proposte progettuali dei percorsi didattico-divulgativi;
- le suddette attività si realizzeranno secondo quanto definito dal seguente cronoprogramma:
 - anno 2017: attività di cui alla lettera a);
 - anno 2018: attività di cui alle lettere da b) ad u);

Considerato che:

- è interesse istituzionale della Provincia perseguire il recupero delle aree di pregressa attività estrattiva, privilegiando il restauro naturalistico, gli usi pubblici e gli usi sociali, incentivando così la piena realizzazione degli obiettivi della L.R. 17/1991 circa le destinazioni finali delle aree di ex cava, specie laddove il loro recupero presenti caratteristiche peculiari e innovative come nel caso in questione.

Il recupero è inoltre interesse comune di Comune e Provincia in quanto coinvolti, a vario titolo, nella programmazione e pianificazione del territorio e del settore estrattivo e, segnatamente, ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 3 della LR 17/1991;

- è altresì esigenza del Comune di Baiso non solo riqualificare una zona degradata, ma anche rispondere alle esigenze della società civile di fruire e vivere il proprio territorio, che solo così può rimanere attrattivo e vitale, anche in relazione al recente riconoscimento dell'Appennino tosco- emiliano come area MAB (Man and the Biosphere);
- a tal fine la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune predetto intendono sottoscrivere un Accordo che presenta i seguenti contenuti:
 - le amministrazioni firmatarie dell'Accordo condividono contenuti e metodi della proposta "I percorsi minerari delle Argille di Baiso, per uno sviluppo turistico-naturalistico del territorio", indagine conoscitiva multidisciplinare del patrimonio ambientale (geologico, geomorfologico, paleontologico, botanico e paesaggistico) del Comune di Baiso, presentata dal Comune di Baiso;
 - la spesa totale per l'elaborazione dello studio, pari a € 56.000,00 lordi viene così ripartita:
 - ◆ € 50.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;
 - ◆ € 5.000,00 a carico della Provincia di Reggio Emilia;
 - ◆ € 1.000,00 a carico del Comune di Baiso;
 - le funzioni di coordinamento e controllo sull'elaborazione dell'indagine conoscitiva sono affidate al Comune di Baiso, coadiuvato da un Gruppo di lavoro composto da funzionari e tecnici della Regione, della Provincia e del Comune interessati;
 - la quota di finanziamento a carico della Provincia sarà erogata al Comune di Baiso, a seguito della consegna degli elaborati relativi alla fase 2 di cui all'art. 2 dello schema di accordo, che deve avvenire entro il 30 novembre 2018 e previo parere positivo del gruppo di lavoro di cui all'art. 6 sugli elaborati prodotti;
- la Giunta regionale ha provveduto ad approvare, con deliberazione n. 1756 del 13 novembre 2017, lo schema di Accordo in oggetto;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Baiso, redatto ai sensi dell'art. 15 - L. 7/8/90 n. 241, per la realizzazione di una indagine conoscitiva a supporto della realizzazione del progetto "I percorsi minerari delle argille di Baiso, per uno sviluppo turistico-sportivo-naturalistico del territorio" in Comune di Baiso, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- in sede di sottoscrizione dell'Accordo potranno essere apportate variazioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;
- la Provincia ha approvato la sola annualità 2017 del Bilancio di Previsione 2017-2019 ed è pertanto necessario rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul capitolo 2788/2 per € 5.000,00, somma a carico della Provincia, al momento dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie sul Bilancio 2018 con apposito atto dirigenziale;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio relativamente alla regolarità contabile del presente atto, mentre l'attestazione della copertura finanziaria è subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse economiche sul Bilancio di Previsione 2018;

DECRETA

1. di approvare lo schema di accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Baiso, redatto ai sensi dell'art. 15 - L. 7/8/90 n. 241 e s.m.i, per la realizzazione di una indagine conoscitiva a supporto della realizzazione del progetto "I percorsi minerari delle argille di Baiso, per uno sviluppo turistico-sportivo-naturalistico del territorio" in comune di Baiso, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. in sede di sottoscrizione dell'Accordo potranno essere apportate variazioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di dare atto che la Provincia ha approvato la sola annualità 2017 del Bilancio di Previsione 2017-2019 ed è pertanto necessario rinviare l'assunzione dell'impegno di spesa a valere sul capitolo 2788/2 per € 5.000,00 al momento dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie sul Bilancio 2018, con apposito atto dirigenziale;
4. di dare mandato al dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, di sottoscrivere l'accordo in rappresentanza della Provincia di Reggio Emilia, rinviando l'assunzione dell'impegno di spesa al momento dell'effettiva disponibilità delle somme previste

nel bilancio previsionale 2018;

5. di dare inoltre atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- schema di accordo;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 05/12/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma